



Ministero dei beni e le attività culturali e del paesaggio

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del prot. 418 del 22 gennaio 2014, ricevuta il 29 gennaio 2014, con la quale il Comune di Paterno del Grappa (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	CIMITERO COMUNALE
provincia di	TREVISO
comune di	PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO)
proprietà	COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO)
sito in	VIA LUIGI CADORNA, SNC
distinto al C.T.	foglio 9, particelle 686 – 684 – 688 – D – 119 – 420 – 419 e 120;
confinante con comunale del Bruzzo via Cadorna;	foglio 9 (C.T.), particelle 418 – 687 – 685 – 683 – 116 e 805 – strada

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 8128 dell'8 aprile 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 4968 del 14 aprile 2014;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CIMITERO COMUNALE
provincia di	TREVISO
comune di	PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO)
proprietà	COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO)
sito in	VIA LUIGI CADORNA, SNC
distinto al C.T.	foglio 9, particella D,
confinante con	foglio 9 (C.T.), particelle 119 – 688 – 686 – 684 e 683 – via Cadorna

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato CIMITERO COMUNALE , sito nel comune Paderno del Grappa (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 12 giugno 2014

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di PADERNO del GRAPPA (TV)

"Cimitero di Paderno del Grappa"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Comune di Paderno del Grappa
C.T. Foglio 9, particella D

Il Cimitero di Paderno è ubicato a sud-ovest del centro abitato, lungo la strada comunale via Luigi Cadorna, catastalmente denominata "strada comunale della Cengia", delimitata ad est dalla valle del Prete ed a ovest dall'Astego. L'attuale cimitero del capoluogo sorse nel 1841 su terreno del beneficio di Santa Maria Rossa lungo la strada denominata catastalmente "Strada Nuova"; l'immobile ha subito nel corso degli anni numerosi ampliamenti, attualmente ancora riconoscibili.

L'impianto originario del cimitero si caratterizza per la presenza, nella zona centrale, di un tempietto a pianta circolare con annessa piccola sacrestia, con funzione di chiesetta ove celebrare i riti religiosi. Si tratta di un edificio ritmato da una serie di paraste doriche, realizzato in mattoni e pietra intonacata, con alcuni inserti in pietra -probabilmente Biancone del Grappa- in corrispondenza dei capitelli delle paraste e di tre scalini in pietra lungo tutto il perimetro. La copertura a cupola è realizzata in rame e in coppi in cotto.

Il catasto austriaco del 1842, al mappale "E", già riportava la sagoma di questo fabbricato, tuttora esistente; appare anche un fabbricato semicircolare a ovest, che nei successivi estratti planimetrici non comparirà più.

Infatti, già nella mappa catastale del 1859, il cimitero è rappresentato da una cinta muraria di forma rettangolare con un profilo circolare a ovest e con ingresso a est. Poiché la cinta muraria venne demolita su tre lati in forza dei vari ampliamenti avvicendatisi, il tempietto e una porzione delle mura lungo il lato orientale, in mattoni e pietra intonacata, è quanto rimane dell'impianto originario del camposanto di Paderno del Grappa.

Il primo grande ampliamento riguardò la realizzazione di un Cimitero Militare a memoria delle vittime della Prima Guerra Mondiale: si scelse di allargare l'esistente cimitero verso nord, espropriando e acquistando aree di proprietà privata. Questo comportò la demolizione di parte dell'originaria muratura nel 1921, nonché la conseguente realizzazione di una nuova cinta, con sovrastante copertina in cemento.

Tale area, realizzata su un piano rialzato in ghiaia, fu collegata al preesistente immobile da tre scalini in cemento, posti lungo tutta la sua lunghezza. La nuova porzione venne aggregata al cimitero civile e identificata al catasto con il mappale unico lettera "D". Pochi anni dopo, tra il 31 dicembre 1930 e il maggio del 1931, le tombe dei caduti in guerra furono riesumate e trasferite nell'Ossario di Bassano del Grappa. L'area da allora fu destinata all'ampliamento del cimitero civile.

Su indicazione della Prefettura, tra il 1932-1939, si portò a termine un piano di sistemazione del cimitero, a cura dell'architetto Fausto Scudo e del geometra Giulio Dalla Costa, che prevedesse la dotazione di una camera mortuaria fornita di *"un tavolo per le autopsie [in ciascun cimitero] munito dell'acqua necessaria per il lavaggio ed un ossario"*.

Negli anni successivi il cimitero non subì ampliamenti significativi nell'impianto planimetrico. Negli anni 1970-1990, l'area attorno al tempietto è stata oggetto di successive modifiche: per quanto riguarda la sistemazione delle tombe ipogee è stata completata la sostituzione delle vecchie lapidi con croci in pietra bianca su prato, mentre per quanto riguarda l'area a confine sul lato sud, corrispondente alla particella 119, è stata realizzata una costruzione porticata per

AR / EL / CRA _verifiche dell'interesse_Paderno del Grappa_TV_Cimitero comunale





Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

accogliere sia alcuni loculi, sia un piccolo ossario. Con il nuovo millennio (2000-2003), si rese necessario un ulteriore ampliamento a ovest del cimitero originario e dell'ex-cimitero militare. Per integrare questa recentissima parte di cimitero, corrispondente alle particelle 686,684,688, con il cimitero esistente è stato demolito parte del muro di recinzione originario (lato ovest).

Le sopracitate porzioni di cimitero, edificate successivamente agli anni Quaranta, nonché le particelle 420,419,120, aree non edificate adibite a parcheggio, sono da considerarsi escluse dal presente provvedimento di tutela, in quanto la loro esecuzione risale a meno di settant'anni e pertanto non presentano uno dei due requisiti per essere sottoposte a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del sopra citato Decreto Legislativo, così come modificato dall'articolo 4, comma 16 del D.L. 13 maggio 2011 n.70, convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il nucleo storico del Cimitero comunale di Paderno del Grappa, corrispondente alla particella D, presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto sobrio esempio di camposanto, il cui originario assetto ottocentesco, nonché la successiva porzione alto-novecentesca denominata "Cimitero Militare", risultano tuttora leggibili, nonostante i recenti e consistenti ampliamenti. La tipologia architettonica e gli stilemi architettonici impiegati sono ricollegabili alle strutture caratteristiche e consuete dell'edilizia cimiteriale, tuttavia, la presenza del tempietto circolare, di chiara matrice neoclassica, qualifica significativamente l'assetto compositivo del manufatto.



IL SOPRINTENDENTE
ad interim
Arch. Antonella Ranaldi

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo, Dott.ssa Caterina Rampazzo

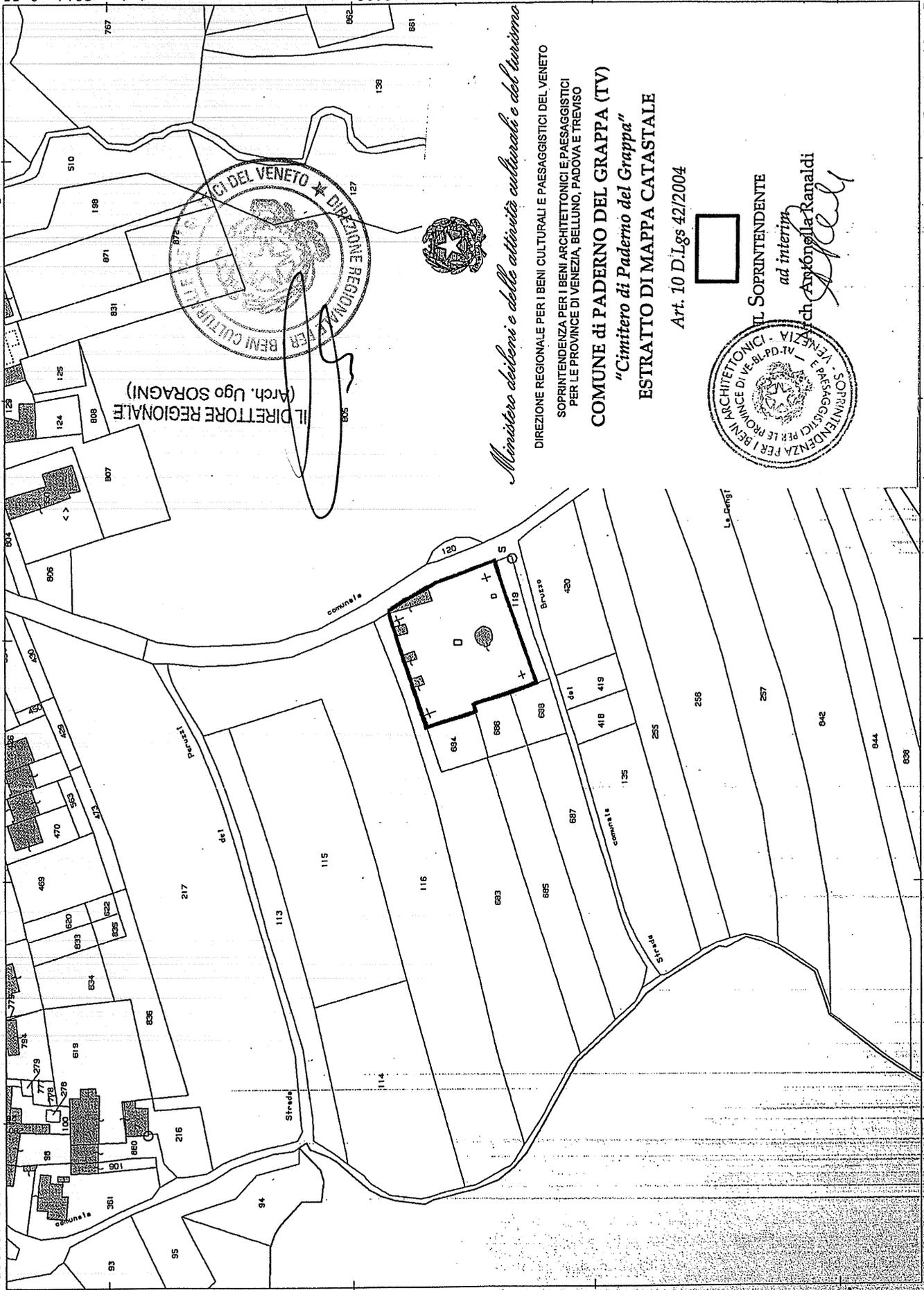
IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)

AR / EL / CRA _verifiche dell'interesse_Paderno del Grappa_TV_Cimitero comunale



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio Servizi Catastali - Direttore ING. GIUSEPPE SACCON/Misura telematica esente per fini istituzionali

Comune: PADERNO DEL GRAPPA
Foglio: 9
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
1-Apr-2014 9:55
Prot. n. T47473/2014



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)

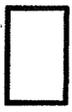


Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di PADERNO DEL GRAPPA (TV)
"Cimitero di Paderno del Grappa"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE

ad interim

Arch. Antonella Ranaldi

1 Particella: D

E-300

N-400

3